

Usura e prostituzione, arrestato il “re delle squillo”

Pubblicato: Lunedì 14 Settembre 2020



È finito in manette il “re delle squillo” del Canton Ticino, arrestato con una operazione congiunta della Cantonale dei Grigioni e del Ticino e delle Polizie delle città di **Lugano, Muralto e Chiasso**.

L’inchiesta è stata coordinata dal Ministero Pubblico e dalla Polizia cantonale: in cella è finito un 55enne, cittadino spagnolo residente nel Canton Grigioni, **l’arresto è avvenuto a Muralto, nella periferia Est di Locarno**.

Secondo la magistratura e la polizia, in qualità di affittacamere avrebbe messo a disposizione in Ticino e in Mesolcina **una decina di appartamenti non autorizzati dove poter esercitare la prostituzione**.

Nei suoi confronti si ipotizzano i **reati di usura, promovimento della prostituzione ed esercizio illecito della prostituzione**. La misura restrittiva della libertà è nel frattempo già stata confermata dal Giudice dei provvedimenti coercitivi (GPC).

Nel corso dell’operazione tre persone – due di nazionalità rumena e una di nazionalità spagnola – sono state denunciate al Ministero pubblico per esercizio illecito della prostituzione. L’inchiesta è coordinata dal Sostituto Procuratore generale Nicola Respini.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

